

Numero
4547

aa

0

Bellinzona
21 settembre 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Raoul Ghisletta
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 26 agosto 2022 n. 106.22

Orientamento.ch e posti di apprendistato nel settore sociosanitario: un servizio che funziona in tanti Cantoni, ma non in Ticino?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito delle domande va premesso che il sito Orientamento.ch, gestito dal Centro svizzero di servizio Formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera (CSFO), raccoglie l'offerta di posti di tirocinio in collaborazione con tutti i Cantoni svizzeri. La pubblicazione dei posti varia però in funzione delle diverse tempistiche dell'avvio della campagna di collocamento e questo spiega le differenze intercantonali evidenziate nella sua interrogazione. A causa del diverso calendario scolastico, in Svizzera interna la raccolta e pubblicazione dei posti di tirocinio per l'anno scolastico successivo prende avvio già in agosto-settembre dell'anno precedente, mentre in Ticino l'avvio è fissato a inizio ottobre. Fino al 2019 da noi questa data era fissata a novembre, il suo anticipo di un mese è una delle misure messe in atto con il piano d'azione Più duale.

La conseguenza di queste diverse tempistiche è che tra agosto e ottobre su Orientamento.ch per diversi Cantoni figurano ancora i posti vacanti per l'anno scolastico avviato, ma anche già i posti vacanti per l'anno successivo. Per questo è possibile selezionare online l'anno di riferimento. A titolo di esempio nel Canton Uri (citato nell'atto parlamentare) vi erano 22 posti vacanti di operatore/trice sociosanitaria, ma solo uno per l'anno 2022/2023.

La campagna di collocamento in Ticino si avvia a inizio ottobre, quando tutte le aziende autorizzate a formare apprendisti ricevono il formulario (digitale o cartaceo) che permette di segnalare i posti di apprendistato messi a disposizione per l'anno scolastico successivo da pubblicare su Orientamento.ch. Anche durante l'anno è possibile aggiungere o modificare i posti, annunciando i cambiamenti alla Divisione della formazione professionale o all'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale. I posti vacanti per l'anno scolastico successivo sono pubblicati a partire da metà ottobre sul sito Orientamento.ch e nell'applicazione per dispositivi mobili BIZ App. L'azienda può anche chiedere di ritirare l'annuncio quando il posto è già in trattativa in modo da non ricevere altre candidature. Ci sono inoltre aziende che pubblicano gli annunci anche su altri canali oppure ricercano e trovano nuovi apprendisti tramite canali personali e professionali.

Ne consegue che il numero di posti vacanti pubblicati su Orientamento.ch, in particolare a fine agosto, quando la maggior parte dei giovani ha già sottoscritto un contratto, non dovrebbe essere utilizzato per trarre conclusioni sull'andamento della campagna di collocamento.

Fatte queste premesse rispondiamo alle puntuali domande.

1. Come intende agire per fare in modo che le strutture sociali e sanitarie segnalino su Orientamento.ch i posti di apprendistato e di formazione?

A inizio ottobre le strutture sociali e sanitarie ricevono come tutte le aziende autorizzate a formare apprendisti/e il formulario (digitale o cartaceo) che permette di segnalare i posti di apprendistato messi a disposizione per l'anno scolastico successivo. I posti vacanti sono pubblicati a partire da metà ottobre sul sito Orientamento.ch e nell'applicazione per dispositivi mobili BIZ App. Per il settore sociosanitario la FORMAS, Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino, che raggruppa tutte le istituzioni sanitarie e sociali che offrono posti agli apprendisti del settore sociosanitario, svolge un importante lavoro d'informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con la Sezione della formazione sanitaria e sociale della Divisione della formazione professionale. Nell'estate 2022 è stata inviata una comunicazione a tutti gli affiliati sottolineando l'importanza della messa a disposizione e pubblicazione dei posti vacanti, azione che sarà riproposta questo autunno in concomitanza con l'invio del formulario per la raccolta dei posti di apprendistato per l'anno scolastico 2023/2024.

2. Il Consiglio di Stato intende inserire tale obbligo per gli enti sociali e sanitari nei contratti di prestazione e nelle altre decisioni di sussidiamento?

Il Consiglio di Stato non ritiene necessario inserire tale obbligo, poiché gli enti già ora comunicano i posti di apprendistato messi a disposizione nelle strutture.

3. Quanti sono i contratti di tirocinio stipulati in ambito sociale e sanitario per l'anno scolastico 2022/23 e nel 2021/22?

Al 13 settembre, anche se la campagna di collocamento non è ancora conclusa, il numero di contratti di tirocinio stipulati in ambito sociale e sanitario per l'anno scolastico 2022/2023 è in linea o supera i contratti stipulati lo scorso anno.

Complessivamente per le professioni di operatore/trice per la promozione dell'attività fisica e della salute AFC, addetto/a alle cure sociosanitarie CFP, operatore/trice sociosanitario/a AFC, assistente di studio medico AFC, assistente dentale AFC, assistente di studio veterinario AFC e tecnologo/a per dispositivi medici AFC erano già stati sottoscritti 361 nuovi contratti di tirocinio, 13 in più rispetto al medesimo periodo del 2021 e 2 in meno rispetto al risultato finale della campagna dello scorso anno.

Nello specifico delle due professioni evidenziate nell'interpellanza la sottoscrizione di nuovi contratti conosce una tendenza positiva. Per l'addetto/a alle cure sociosanitarie CFP sono già stati registrati 107 nuovi contratti (erano 103 nel medesimo periodo dello scorso anno); in questa professione si rileva una flessione di 9 contratti per le persone in formazione presso il Centro professionale sociosanitario (CPS) di Mendrisio compensati da un corrispettivo aumento dei posti presso la Scuola Specializzata per le Professioni

Sanitarie e Sociali (SSPSS). Per l'operatore/trice sociosanitaria AFC sono già stati sottoscritti 126 nuovi contratti (erano 119 nel medesimo periodo dello scorso anno).

Al CPS di Mendrisio la riduzione di quattro classi è stata determinata da più fattori. Dopo due anni nei quali il numero di allievi/e per classe è stato ridotto a seguito delle misure antipandemiche, dal corrente anno scolastico esso è stato riportato ai livelli previsti dai regolamenti vigenti. Vi è stata inoltre la diminuzione di due classi al secondo anno di formazione dovuto alle non promozioni e agli abbandoni. Con l'implementazione della nuova ordinanza per gli/le operatori/trici sociosanitari/e AFC vi è anche stata una diminuzione di ore d'insegnamento per alcune discipline.

4. A che punto è l'attuazione del messaggio governativo PRO-SAN 2021-2024?

L'attuazione delle misure previste nel messaggio menzionato è in corso, nel rispetto delle tempistiche previste.

Per quel che è della formazione, di competenza del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, con l'inizio del corrente anno scolastico sono entrate in vigore tutte le misure finanziarie a sostegno degli studenti e studentesse (aumento delle indennità studenti SSPSS durante i periodi di pratica, allineamento e aumento delle indennità mensili per gli studenti SSS sociosanitarie e SUPSI, introduzione del nuovo assegno di formazione terziaria sociosanitaria). L'unità di coordinamento stage sociosanitari (UCSS) ha rafforzato la collaborazione e sinergie con le scuole e con gli enti formatori, pianificando i periodi di stage per allievi e allieve dei diversi ordini scolastici e professioni. Nel contempo si è concluso lo studio di fattibilità per la creazione del nuovo Centro cantonale di simulazione e sono in corso gli approfondimenti sulle proposte organizzative e gli impegni finanziari.

Per quanto concerne le misure di competenza del Dipartimento della sanità e della socialità, segnatamente l'adozione dell'obbligo formativo per gli enti del settore sociosanitario (modello bernese), nel corso degli ultimi mesi si è proceduto alla formulazione del regolamento concernente l'obbligo formativo per i fornitori di prestazioni in ambito sanitario e sociosanitario. Il testo è stato sottoposto ad un'ampia consultazione, al fine di raccogliere l'adesione di tutti gli enti interessati, e la sua entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2023. Esso prevede:

- l'obbligo di formare per tutte le strutture finanziate con contratto di prestazione in ambito sanitario e sociosanitario;
- la definizione del potenziale formativo e le sue modalità di calcolo;
- la definizione dell'obiettivo formativo e la sua declinazione numerica nelle varie tipologie di formazione assicurate in Ticino;
- le compensazioni finanziarie determinate a consuntivo per settimana di formazione in più o in meno rispetto all'obiettivo formativo.

Per quanto concerne il riconoscimento di uno sgravio per l'accompagnamento formativo negli enti sociosanitari, si sottolinea che questa misura è già attiva per gli enti del settore, mentre in ambito ospedaliero lo sgravio è previsto con i contratti di prestazione 2023, contestualmente all'entrata in vigore del nuovo regolamento sull'obbligo formativo. Essa consisterà nel versamento di un milione di franchi suddiviso proporzionalmente tra gli enti in base all'obiettivo formativo di ogni istituto espresso in settimane di formazione.

Infine, per quanto concerne la presentazione di un nuovo messaggio per le condizioni di lavoro in risposta alla Mozione 20 aprile 2020 presentata da Raoul Ghisletta per il Gruppo PS "Contratti di prestazione nel settore ospedaliero e altre misure cantonali che riducano

RG n. 4547 del 21 settembre 2022

il consistente abbandono precoce della professione infermieristica”, il Dipartimento della sanità e della socialità è tuttora in attesa dell’attuazione della seconda parte dell’Iniziativa cure infermieristiche forti da parte della Confederazione, al fine di poter calibrare di conseguenza le misure di appoggio da decidere a livello cantonale.

Il tempo impiegato per l’allestimento della presente risposta ammonta a 3 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri